

Percorsi didattici
a San Servolo 2017/2018

Esclusione
e inclusione

Memoria e storia
della follia a Venezia



il Museo **the Insane Asylum**
del Manicomio **Museum**

Esclusione e inclusione

Memoria e storia della follia a Venezia

Nel 1978 veniva chiuso il Manicomio Provinciale dell'isola di San Servolo a Venezia per effetto della cosiddetta "legge Basaglia" che abrogava gli istituti di ricovero manicomiali nell'intento di restituire una dignità umana a quanti per molti anni sono stati rinchiusi, legati e estromessi dal mondo perché "malati mentali".

La Provincia di Venezia, oggi Città metropolitana di Venezia, ha sempre cercato di salvaguardare la memoria di quando l'isola era un manicomio costituendo l'*IRSESC (Istituto per la Ricerca e gli Studi sull'Emarginazione Sociale e Culturale*, che è recentemente confluito nella società *San Servolo – Servizi Metropolitan di Venezia*) e facendo proprie le finalità di conservazione e di fruizione del materiale museale, archivistico e librario che hanno caratterizzato la nascita dell'istituto soppresso.

Negli anni '90 un sapiente restauro ha trasformato l'Isola di San Servolo in un luogo ideale per studi e convegni, fatto di spazi ampi e luminosi immersi nel verde di uno splendido parco. Fra questi, i locali dell'Archivio Storico, l'Antica Farmacia, la Biblioteca e il Museo del Manicomio testimoniano l'antica funzione dell'Isola e costituiscono un complesso storico-culturale unico nella sua specificità e completezza. Allo scopo di promuovere la conoscenza di questo patrimonio, proponiamo agli istituti scolastici un itinerario didattico attraverso i luoghi della memoria dell'Isola di San





Servolo da definire preventivamente in collaborazione con gli insegnanti e in base ai bisogni e agli interessi specifici delle classi interessate.

L'esame diretto della documentazione, effettuato nell'ambito di laboratori didattici presso l'Archivio storico di San Servolo, potrà essere integrato dalla visita al Museo, all'Antica Farmacia e alla Biblioteca o dalla visione di materiale video negli anni '70 o ancora da un incontro con professionisti del settore psichiatrico. I ragazzi potranno così confrontare tipologie di testimonianze diverse che si valorizzano reciprocamente, ripercorrendo in maniera attiva e coinvolgente due secoli di storia della medicina e del loro territorio.

La specificità della documentazione manicomiale – di cui San Servolo rappresenta una delle testimonianze più significative e più facilmente accessibili nel nostro Paese – consente inoltre di affrontare temi complessi ma estremamente formativi come la sofferenza, lo stigma e l'emarginazione. Alcune delle proposte didattiche – e quindi delle selezioni documentarie presentate – hanno un'impostazione prevalentemente archivistica; altre, rivolte a ragazzi più grandi, affrontano tematiche specifiche e più complesse che emergono dalla documentazione manicomiale.



L'Archivio storico
di San Servolo

Conservato con cura e disponibile alla consultazione, presenta una straordinaria ricchezza documentaria. Sugli scaffali si allineano centinaia di contenitori di cartone: basta aprirli ed escono le storie delle persone, i loro volti, le loro vite, le annotazioni dei medici che li curarono, a volte lettere, biglietti, disegni. La documentazione sanitaria comprende oltre 50 000 cartelle cliniche, appartenenti a uomini, donne e bambini, ordinate cronologicamente dal 1842 al 1978, in gran parte dotate di fotografia. Da queste carte gli ultimi due secoli di storia veneta emergono in una prospettiva sociale capovolta, attraverso le storie, talvolta le parole (riportate dal medico fra virgolette) dei più poveri ed emarginati. Le serie dei carteggi amministrativi consentono di ricostruire il quadro istituzionale in cui l'ospedale psichiatrico operò, gli aspetti economici e le modalità di ricovero dei pazienti, anche grazie all'ausilio dei registri di protocollo, recentemente restaurati, sui quali è possibile individuare immediatamente l'oggetto e lo sviluppo cronologico della corrispondenza. Infine gli *Album fotografici* dei pazienti mostrano l'aspetto fisico delle persone ricoverate e il suo variare nel tempo.



Il Museo del Manicomio
di San Servolo.
La follia reclusa

Tra i pochi del suo genere in Italia, inaugurato nel 2006, raccoglie documenti che introducono alla storia dell'ospedale, strumenti di contenzione, docce per l'idroterapia, manufatti dei pazienti, un pianoforte a testimonianza di un inizio di musicoterapia, apparecchiature scientifiche e cliniche (microscopi, strumenti per elettroshock, ecc.).



L'Antica Farmacia

Lo scopo principale dell'esposizione, già implicito nella sua denominazione, è quello di mettere in evidenza la dimensione emarginante e segregante dell'istituzione manicomiale. Un luogo per poter leggere, conoscere e scoprire il legame che ha unito, anche se nel dolore, la comunità a questa parte del suo territorio.

Nata con l'arrivo dei padri Fatebenefratelli a San Servolo nel 1716, fa parte del percorso museale. Sulle originali scaffalature in noce massiccio è esposta una straordinaria collezione di oltre 200 vasi farmaceutici di varie forme e dimensioni, caratterizzati dall'effigie del Leone di San Marco, donati dalla Repubblica di Venezia in segno di stima per l'eccellenza del lavoro svolto dai frati speciali.

La Biblioteca storica

Custodita nella struttura bibliotecaria originale a scaffale aperto, è situata al primo piano, dove aveva sede la Direzione Medica dell'Ospedale, ed è composta da 8154 volumi. Le opere più antiche (del '500—'700) hanno principalmente carattere religioso e morale, le più recenti ('800—'900) hanno natura medico-scientifica. Comprende inoltre sezioni di monografie e di periodici, in lingua italiana, francese, tedesca, inglese.





Laboratori didattici

LABORATORIO 1

Alla ricerca della follia: viaggio fra passato e presente

Le tematiche trattate saranno l'idea di normalità e il concetto di follia, le radici dello stigma, cos'era un manicomio e l'evoluzione storica delle malattie e delle cure. Verranno utilizzate tecniche espressive e di role playing, ma anche metodi di ricerca epidemiologica. Al termine verrà prodotto un "giornale di bordo", che permetta di riflettere sui temi affrontati e valorizzi il lavoro svolto.

Laboratorio didattico consigliato per una **classe della scuola secondaria di secondo grado**.

—
A CURA DI • Maria Cristina Turola, Fiora Gaspari e Luigi Armiato

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • copie di parti di cartelle cliniche e amministrative, descrizioni letterarie, espressioni artistiche

—

LABORATORIO 2

Il Manicomio: il disagio recluso, il caso dell'isola di San Servolo

Il percorso si sviluppa attraverso la visita del Museo e la successiva proiezione del filmato *Schizofrenia* dal programma televisivo di divulgazione scientifica *Orizzonti della scienza e della tecnica*, curato da Giulio Macchi e girato a San Servolo nel 1971, con interviste al direttore Edoardo Balduzzi e ai pazienti e con commenti sulle patologie relativi alle immagini che mostrano i comportamenti dei malati. La visione del filmato e la successiva discussione vengono supportate da un eventuale incontro con uno psichiatra. Consigliato per una **classe della scuola secondaria di secondo grado** (consigliato per gli istituti afferenti alla base psicosociale).

—
A CURA DI • Luigi Armiato

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • fotocopie di alcune pagine di cartelle cliniche (terapie di shock: elettroshock e insulinoterapia); fotocopie tratte da libri e riviste di trattamenti ottocenteschi

—

LABORATORIO 3

Franco Basaglia & C.
La liberazione del pazzo

Dopo la visita del Museo come introduzione storica, seguirà la proiezione del film *San Clemente* di Raymond Depardon. Segue eventuale incontro con Domenico Casagrande, già Direttore dell'Ospedale psichiatrico di S. Clemente e personaggio di primo piano del film, o con altro professionista dell'ambito psichiatrico. Consigliato per una **classe della scuola secondaria di secondo grado**.

—
A CURA DI • Luigi Armiato

DURATA • circa 2 ore e mezza

MATERIALI • fotocopie di alcuni scritti di Franca e Franco Basaglia e di Michel Foucault

—

LABORATORIO 4

Un giorno in una antica farmacia veneziana e le cure di un tempo

In cosa consistevano e come venivano utilizzati gli antichi medicinali? Proviamo a scoprirlo entrando nell'Antica Farmacia di San Servolo e seguendo l'originale ricettario ottocentesco dei monaci che vivevano in isola conservato nell'archivio storico e divertiamoci a preparare alcuni "rimedi", come la famosa limonea marziale e qualche decotto. Laboratorio didattico consigliato per una **classe I della scuola secondaria di primo grado**.

—
A CURA DI • Simone Botti e Fiora Gaspari

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • riproduzioni di documenti archivistici dalla serie *Farmacia* e materiali erboristici

—

LABORATORIO 5

La vita quotidiana dell'800 attraverso le pagine della *Gazzetta di Venezia*, il più antico giornale d'Italia

Dopo aver visitato la biblioteca storica e l'archivio di San Servolo, si lavorerà a gruppi all'esame di alcuni articoli tratti dalla *Gazzetta privilegiata di Venezia* e di alcuni documenti d'archivio relativi a tematiche affini. La vita quotidiana, i valori, i sentimenti: come si viveva nell'Ottocento, un secolo tanto diverso dal nostro? Potremmo immaginare di essere giornalisti dell'epoca e, armati di penna d'oca e inchiostro, scrivere articoli o racconti ispirati ad una realtà diversa dalla nostra. Laboratorio didattico consigliato per una **classe III della scuola secondaria di primo grado**.

—
A CURA DI • Fiora Gaspari

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • riproduzioni di articoli a stampa ottocenteschi e di documenti d'archivio

—

LABORATORIO 6

La memoria storica: impariamo cos'è un archivio

Dopo una visita introduttiva all'archivio storico di San Servolo, i ragazzi lavoreranno su una selezione di documenti, provando a leggerli, comprenderne il contenuto, ricavare informazioni e metterle in relazione con il contesto storico cui appartengono. Rifletteranno poi sulle tematiche emerse e sull'importanza di conservare la memoria del passato, anche quando è legato a situazioni dolorose, per vivere più consapevolmente il presente. Laboratorio didattico consigliato per una **classe della scuola secondaria di primo grado**.

—
A CURA DI • Fiora Gaspari

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • riproduzioni di documenti da serie diverse, schede guida per l'analisi e le riflessioni

—

LABORATORIO 7

Fotografiamo la diversità: da fotografia segnaletica a ritratto fotografico

Attraverso una delle tipologie documentarie più interessanti del nostro archivio, la raccolta dei ritratti fotografici dei pazienti, associati alle fotografie apposte alle cartelle cliniche, i ragazzi impareranno quale era la funzione della fotografia segnaletica nella rappresentazione della malattia mentale e si cimenteranno in elaborazioni grafiche e pittoriche delle immagini, per arrivare a comprendere l'incapacità del mezzo fotografico di oggettivare la diversità umana, spesso confusa con la malattia mentale. Laboratorio didattico consigliato per una **classe della scuola secondaria di primo grado**.

A CURA DI • Anna Maria Dal Bò e Fiora Gaspari

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • riproduzioni di immagini tratte dal *Fondo fotografico* e dalla serie *Cartelle cliniche* dell'archivio di San Servolo, materiali per elaborazione grafica

—

LABORATORIO 8

Bambini "irregolari": tra istituzionalizzazione e inserimento sociale

Nel 1927 a Venezia sorse un istituto medico-pedagogico – sede staccata dell'ospedale psichiatrico – finalizzato a recuperare i bambini definiti irregolari e anormali. Attraverso la ricostruzione di alcune storie di questi bambini – per mezzo di fonti scritte e iconografiche che verranno fornite – gli alunni si confronteranno intorno ad alcune questioni: istituzionalizzazione precoce di alcuni bambini, inserimento sociale per altri, terapie adottate, figure adulte di riferimento, contesto sociale e familiare di provenienza di questi bambini. Laboratorio didattico consigliato per una **classe della scuola secondaria di secondo grado**.

A CURA DI • Elisabetta Benetti e Fiora Gaspari

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • riproduzioni di parti delle cartelle biografiche, schede fornite, brani di letteratura

—

LABORATORIO 9

La grande guerra nella follia dei soldati ricoverati presso il reparto di Osservazione militare di San Servolo

Ad un secolo dalla creazione a San Servolo di uno speciale *Reparto di Osservazione militare*, le cartelle cliniche dei soldati che furono ricoverati per problemi psichici costituiscono una testimonianza documentaria estremamente significativa, da cui partire per comprendere e riflettere su quella grande follia che fu la Grande Guerra. Laboratorio didattico consigliato per una **classe della scuola secondaria di secondo grado**.

A CURA DI • Fiora Gaspari

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • riproduzioni di documenti dalla serie *Cartelle cliniche*

—

LABORATORIO 10

Giorno della memoria: la deportazione ebraica dall'Ospedale psichiatrico di San Servolo

In archivio sono conservate le cartelle cliniche di 11 pazienti ebrei deportati dagli Ospedali psichiatrici lagunari nell'ottobre 1944, morti nei campi di sterminio nazisti. Trascorsi i 70 anni di riservatezza previsti dalla legge, la documentazione clinica, amministrativa e fotografica è ora liberamente consultabile. Ci si propone di esaminarla per ricordare la tragica vicenda, analizzandola nel suo contesto storico e ideologico. Laboratorio didattico consigliato per una **classe della scuola secondaria di secondo grado** in occasione del giorno della memoria.

A CURA DI • Fiora Gaspari

DURATA • circa 2 ore

MATERIALI • riproduzioni di documenti dalla serie *Cartelle cliniche* dell'archivio storico di San Servolo

—





NOTE DIDATTICHE

Verrà utilizzata la formula del laboratorio che valorizza la partecipazione attiva dei ragazzi agli apprendimenti e, utilizzando modalità di lavoro ludiche o creative, rende più facile l'approccio a beni culturali preziosi, quali sono un museo e un archivio, che spesso risultano di non semplice fruizione. Si lavorerà prevalentemente per piccoli gruppi, con un momento di restituzione e di confronto alla fine del laboratorio. Le modalità didattiche cambieranno in relazione all'età dei ragazzi, al tipo di scuola e ai suggerimenti degli insegnanti stessi. Per i più piccoli si utilizzerà una forma ludica, elaborando poi da questa le acquisizioni. Per i più grandi il lavoro sarà più strutturato e dedicato a temi specifici. Gli incontri saranno rivolti ad un'unica classe scolastica e avranno luogo sull'Isola di San Servolo, in parte all'interno dell'Archivio storico o della Biblioteca, in parte in un'aula, e saranno tenuti da un nostro operatore in collaborazione con l'insegnante.

Le informazioni e gli stimoli forniti dai laboratori potranno poi essere rielaborati in classe, con l'ausilio del materiale documentario che verrà lasciato agli insegnanti. Su richiesta degli insegnanti, i laboratori potranno essere parte di un progetto didattico più ampio, che preveda nella stessa giornata o in incontri successivi, il percorso museale, archivistico e/o la visione di materiale filmato sulla tematica manicomiale e/o l'incontro con professionisti del settore psichiatrico.

Proposte didattiche

- Laboratori presso l'archivio storico
- Visite guidate a Museo, Farmacia e Biblioteca
- Proiezioni di documentari
- Incontri con professionisti del settore psichiatrico

Destinatari del progetto

Ragazzi compresi fra gli 11 e i 18 anni, cioè a partire dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado fino alle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi didattici

- Sensibilizzare alla conoscenza e alla cura del patrimonio culturale
- Educare alla storia del territorio
- Avvicinare le scuole al mondo degli archivi
- Sensibilizzare sui temi della malattia mentale, dell'emarginazione e dello stigma

Obiettivi di competenza

- Leggere e comprendere il contenuto dei documenti archivistici
- Saper estrarre dal documento le informazioni salienti
- Saper mettere in relazione le informazioni
- Saper inquadrare le informazioni in un contesto storico

DOCENTI DEI LABORATORI

I laboratori saranno tenuti da un gruppo di ricercatori che hanno lavorato per lungo tempo all'archivio di San Servolo, con competenze e interessi diversi ma accomunati dalla passione per la storia e per la ricerca archivistica ed entusiasti di poterla trasmettere ai più giovani.

Fiora Gaspari

Archivista, lavora presso l'Archivio Storico di San Servolo.

Luigi Armiato

Responsabile del Museo del Manicomio di San Servolo.

Maria Cristina Turola

Psichiatra. Ha lavorato presso l'Ospedale Psichiatrico di Rovigo e presso l'Azienda USL di Ferrara. Ha la passione della ricerca storica e della ricerca clinica sul campo, aree in cui ha pubblicato diversi lavori, e della narrazione (*Un altro mondo, L'ospedale in mezzo al mare*). Collabora con un'associazione di utenti psichiatrici per combattere lo stigma e favorire l'inclusione sociale.

Elisabetta Benetti

Insegnante di storia e di italiano nelle scuole superiori, ha svolto un dottorato in studi storici presso le Università di Padova, Venezia e Verona con un progetto riguardante l'infanzia e la psichiatria.

Simone Botti

Storico e ricercatore, da tempo si occupa di storia della medicina e della farmacia. Ha svolto ricerca presso l'Archivio di San Servolo.

Anna Maria Dal Bò

Antropologa, archivista, assistente sociale, appassionata di fotografia, ha collaborato con l'archivio di San Servolo in occasione della sua ricerca per la tesi di laurea specialistica *Fotografare la follia*.

COSTI E NOTE INFORMATIVE

I laboratori si prenotano inviando un'email a uno dei seguenti indirizzi: fgaspari@servizimetropolitani.ve.it lamiato@servizimetropolitani.ve.it La scuola verrà contattata per concordare le date e l'orario degli incontri e per definire insieme i contenuti specifici del laboratorio. Il costo di partecipazione a ciascun laboratorio fino a 30 partecipanti ammonta a 80 euro e comprende anche la visita del Museo del Manicomio. Il percorso didattico è confermato ad avvenuto pagamento della quota, che dovrà essere effettuato almeno 15 giorni prima dell'incontro. — L'isola di San Servolo è facilmente raggiungibile con la linea 20 di Actv che parte circa ogni mezz'ora dall'imbarcadero di San Zaccaria MVE. Tutti gli orari sul sito actv.it In isola è possibile godere di un bellissimo parco, di una caffetteria e di un self-service sempre aperto.

Informazioni e contatti

dott.ssa Fiora Gaspari
f.gaspari@servizimetropolitani.ve.it

+39 041 2765001
museodelmanicomio@servizimetropolitani.it
www.museomanicomio.servizimetropolitani.ve.it

Archivio storico e Museo del Manicomio
San Servolo – Servizi Metropolitani di Venezia
Isola di San Servolo
30124 Venezia
www.servizimetropolitani.ve.it



